

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00051030

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0300051030

RVES - Codice bene componente 0300051035

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione cupola

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione architettura illusionistica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Melegnano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1609
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1649
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1875
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Airaghi Leonardo
AUTA - Dati anagrafici	1871/ 1900
AUTH - Sigla per citazione	00000208
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AAT - Altre attribuzioni	Pini Paolo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	

MISD - Diametro	600
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	sollevamenti e cadute
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1923
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI 27
RSTN - Nome operatore	Comolli L.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione ad affresco con finte prospettive, simulanti in forte scorcio prospettico dal basso un loggiato ad 8 arcate fiancheggiate da colonne composite su basamento decorato a motivi vegetali. Alle arcate vuote con parapetto si alternano 4 arcate con profeti. Sul cornicione decorato a foglie d'acanto, 16 putti seduti e in piedi, musicanti. Al centro, attorno alla lanterna 8 putti librati in volo reggono un drappeggio verde.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRP - Posizione	nella cupola
ISRI - Trascrizione	Priusquam te formarent et antequam exires a vulva santificant te - Jerem./ Tu puer propheta altissimi vocaberis - Cant. Zachar. Luc. I./ Paravi lucernam Christo meo - David. Psal.131/ Ecce ego mitto angelum meum et preparabit viam - Malachia.
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione della cupola e dei pennacchi , rinnovata a partire dal 1648 ca., è descritta accuratamente in un documento del 1743: "In ciascuno dei quattro angoli della medesima (cupola) resta appresso un evangelista e nella sua rotondità è una bellissima architettura che forma una colonna sopra di cui viene con una stupenda proporzione ripartito un coro di puttini, che ciascuno di loro sta come in atto di suonare, chi un genere, chi un altro di istromenti musicali. E più abbasso in quei otto campi che restano tra l'una e l'altra colonna vengono successivamente distribuiti in uno un profeta e nell'altro una balaustra". Il complesso è dall'autore della descrizione attribuito al "famoso pennello" di Paolo Pini "pittore attivo nella prima metà del Seicento, la cui presenza è documentata a Milano già nel 1627 come quadraturista e prospettico. L'affresco fu ampiamente ridipinto negli ultimi decenni del XIX secolo probabilmente da Leonardo Airaghi (1871-1900) allievo del Bertini di cui sono conservati in archivio della chiesa gli schizzi di tre degli Evangelisti dei pennacchi (San Giovanni,

San MATteo e San MARco) ad inchiostro di china su carta incollata su cartoncino (26,7 x 20). Nel 1923 gli affreschi furono sottoposti a nuovo restauro di Luigi Comolli. Sempre del sec. XVII, seppur ampiamente ridipinti, sono anche gli affreschi del catino absidale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 74548/S

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1979

CMPN - Nome

Massa R.

FUR - Funzionario responsabile

Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Fumarco C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fumarco C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI